# La rete ciclabile di livello regionale della Sardegna

*Prof. Ing. Italo MELONI*

29 Giugno 2015

# La mobilità ciclabile

## è una modalità capace di generare molteplici vantaggi:

1. **Ambientali (contribuisce alla riduzione delle emissioni nocive);**
2. **Sociali (promuove uno stile di vita meno sedentario ed unisce le generazioni);**
3. **Economici (riduzioni spese di viaggio e genera sviluppo locale)**

**a chi la pratica ed a tutta la collettività.**

**In Europa, nel biennio 2012-2013 (ECF):**

- **il numero delle vendite delle bici è stato superiore a quello delle auto (1.650.000 bici vendute in Italia nel 2014, +6,6%);**
- **l'uso della bicicletta ha generato un giro d'affari annuale di 100 miliardi di Euro;**
- **8% degli europei sceglie la bici come mezzo di trasporto quotidiano (Italia 6% e Olanda 36%).**

# CICLOTURISMO

**Il cicloturismo è un turismo itinerante praticato viaggiando o muovendosi in bicicletta.**

**La bicicletta è un mezzo/strumento per vivere la vacanza e il tempo libero in modo più salutare, a contatto con la natura, per conoscere nuovi luoghi ed apprezzare con attenzione ambiente e paesaggio, cultura, storia e tradizioni, in generale le vocazioni più genuine dei territori attraversati.**

**La bicicletta è il mezzo preferito per esplorare il territorio.**

**Esistono diversi target di cicloturisti:**

- **Cicloturista "vero e proprio" (viaggi itineranti)**
- **Turista ciclista (turista attivo escursionista)**
- **Cicloturista saltuario**

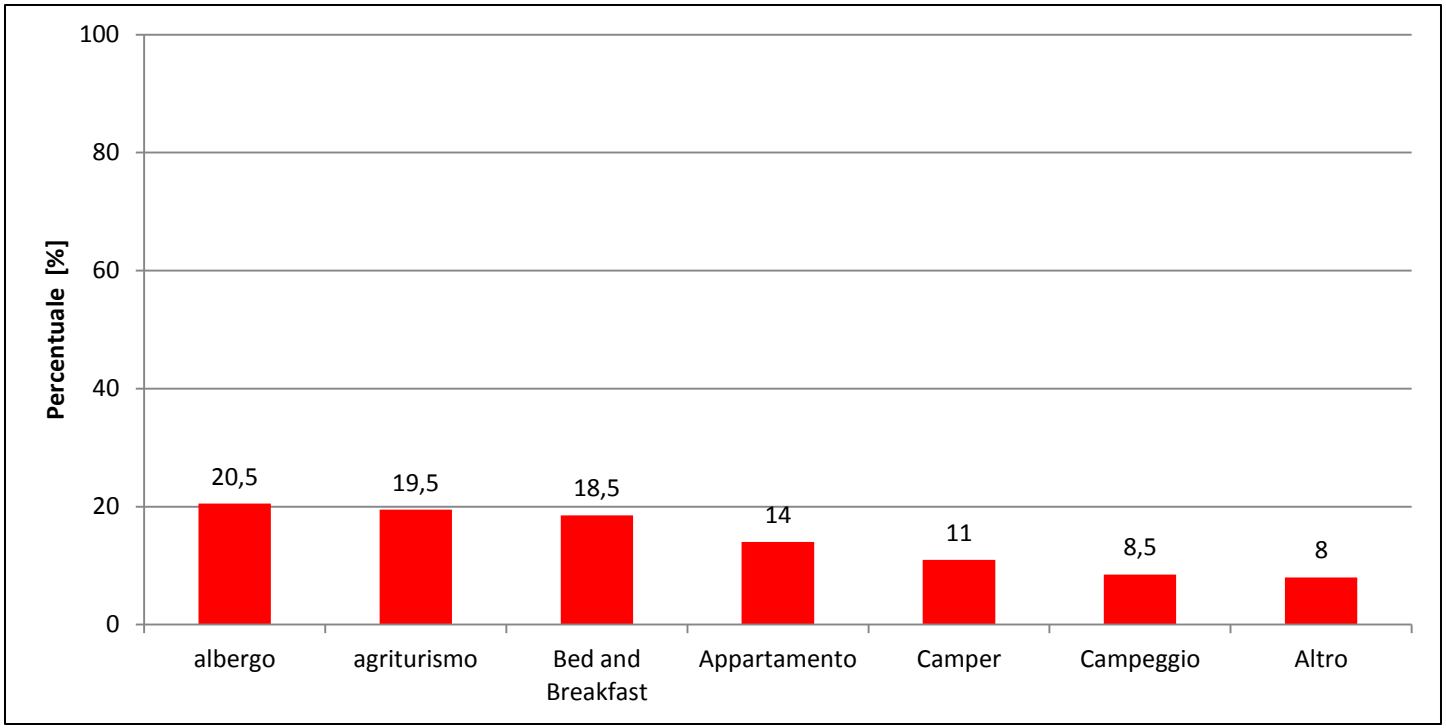
## Il cicloturismo in Europa è un fenomeno in grande espansione (dati 2012 DGPIPE):

- genera il 6% dell'intero movimento turistico
- giro d'affari pari a 44 miliardi di Euro;
- spesa annuale pari a 9 miliardi di Euro;
- 2,3 miliardi di viaggi;
- 20,4 milioni di pernottamenti.

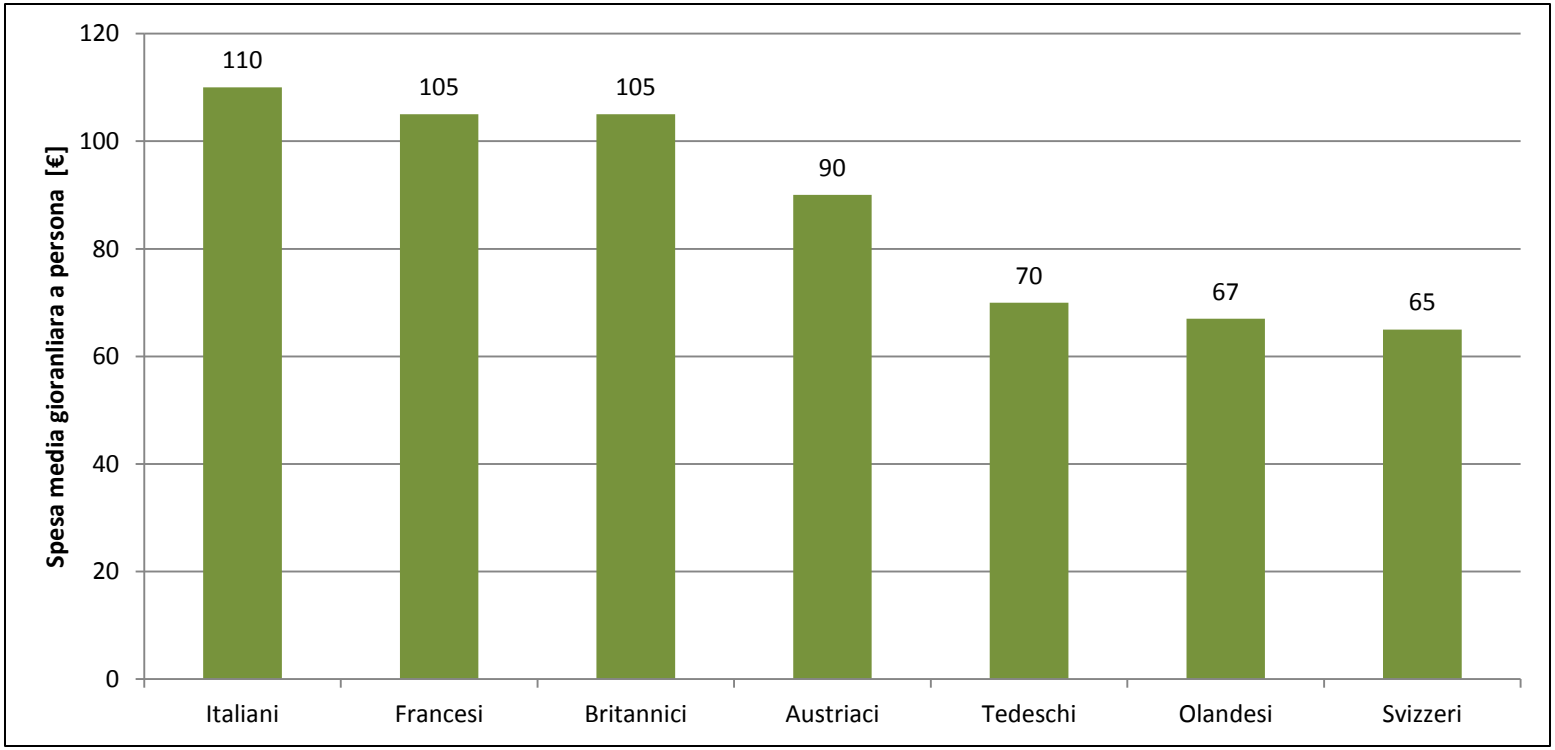
# LA RETE CICLABILE EUROPEA ( EUROVELO )

- **Rete di 14 ciclovie in tutti i paesi Europei**
- **70.000 km di cui 45.000 km realizzati ed attrezzati**

# Tipo di struttura ricettiva prescelta dai cicloturisti in Europa



# Spesa media giornaliera a persona, incluso alloggio (Fonte : Active Sport Tours, 2012)



# Cicloturismo in Italia è in continua crescita

**Nel 2013, la domanda di viaggi in bicicletta in Italia è rappresentata soprattutto da turisti stranieri (61%), ma gli italiani sono in continuo aumento (39%)**

## PUNTI DI FORZA

- Clima favorevole e mite, stagione lunga (Marzo-Ottobre);
- Bellezze naturalistiche e paesaggistiche;
- Varietà degli scenari;
- Offerta culturale;
- Tradizione enogastronomica;
- Elevata offerta ricettiva con buon rapporto qualità/prezzo;

## PUNTI DI DEBOLEZZA

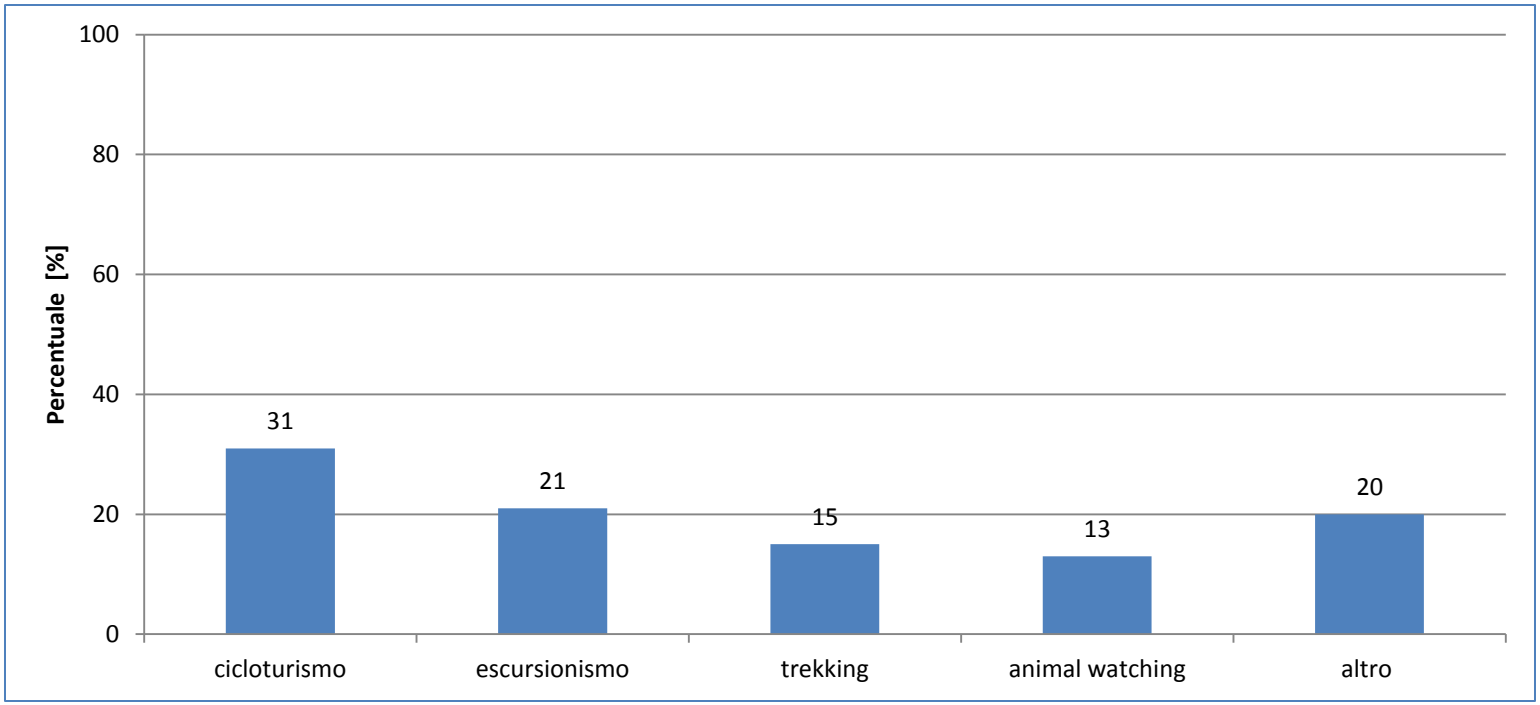
- Frammentazione e mancanza di coordinamento tra Comuni, Regioni ed Enti;
- Standard elevati in alcune regioni (Trentino,Veneto,EmiliaRomagna, Toscana, Piemonte, Lombardia, Friuli) e molto meno elevati nel resto d'Italia;
- Carenza di strutture ricettive in grado di offrire servizi ai cicloturisti;
- Costi elevati;
- Limitata sensibilità nei confronti di ambiente e tutela del paesaggio;
- Limitata attività di marketing, materiale informativo, partecipazione a fiere, eventi etc.

# LA RETE CICLOTURISTICA ITALIANA ( BICITALIA )

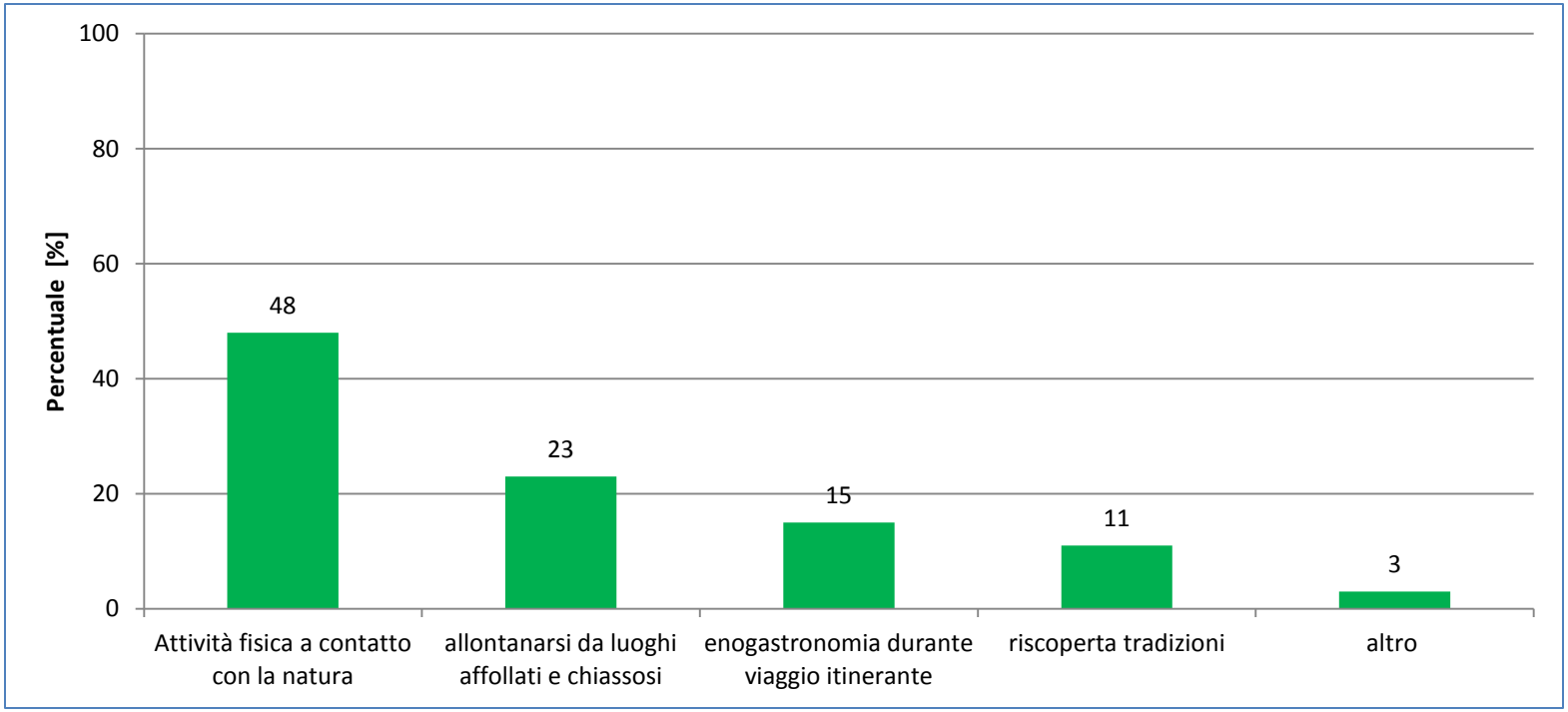
**18 ciclovie connesse in rete**
**18.000 km di cui 3.000 km già attrezzati e**
**6000 appartenenti alla rete Eurovelo**
**2,05 MLD di euro di fatturato generato**

## Nel 2013, il 21% degli italiani ha optato per una vacanza a contatto con la natura

### Tipologia di vacanza a contatto con la natura



# Quali motivazioni spingono gli italiani alla scelta del cicloturismo?



# Cicloturismo in Sardegna: si può?

**La Sardegna possiede tutto ciò che un cicloturista richiede per la sua vacanza:**

- **Articolate, differenti e diffuse emergenze ed attrattori naturali, paesaggistici, storico-culturali, archeologici, insediativi, etc. che si prestano ad essere facilmente ed ecologicamente fruiti e goduti da una domanda "soft o slow";**
- **Clima temperato per quasi tutto l'anno;**
- **Buone strutture di accoglienza diffuse nel territorio (B&B, Agriturismo etc.);**
- **Un reticolo connettivo secondario di collegamenti abbastanza capillare e diffuso ed a bassa intensità di traffico veicolare (strade comunali extraurbane, di penetrazione agraria, forestali, di consorzi di bonifica, argini di fiumi e canali, tracciati di ferrovie dismesse).**

# RETE CICLABILE DI LIVELLO REGIONALE

## Obiettivi:

- **Trasportistici:** la rete deve garantire la possibilità di soddisfare la domanda di viaggio tra coppie O/D in modo ecologico e sostenibile attraverso uno sviluppo per quanto possibile lineare (evitando tortuosità accentuate);
- **Turistici:** la rete deve caratterizzarsi per trasmettere lungo il suo sviluppo l'essenza e l'identità dei luoghi attraversati esaltandone la vocazione e i tematismi più significativi, con riferimento ad un target eterogeneo di potenziali utenti;
- **Economici:** di alimentare le attività produttive esistenti e stimolare la costituzione di nuove opportunità di crescita anche di piccola scala (ospitalità, ristoro, assistenza tecnica, accompagnamento, manutenzione etc.);
- **Culturali:** in termini di valorizzazione moderata e non degenerativa del patrimonio esistente;
- **Integrazione territoriale:** europea, nazionale, locale;
- **Intermodalità:** treno+bici e bus+bici;
- **Salutistici-ricreativi:** per elevare lo stato di benessere fisico e morale della popolazione;
- **Promozionale-educativo:** per incentivare l'uso della bicicletta, della mobilità lenta ed in generale di una nuova cultura della mobilità (stile di vita intelligente, sano, rispettoso dell'ambiente e meno vincolato all'uso dell'auto privata).

# RETE CICLABILE DI LIVELLO REGIONALE

## Requisiti operativi e funzionali (infrastrutturazione fisica):

- **Essere connessa** ai "gate" porti ed aeroporti per realizzare la continuità con la rete nazionale ed europea;
- **Privilegiare l'interconnessione** tra i parchi naturali, gli ambiti di interesse naturalistico (zone umide, monumenti naturali etc.) e le emergenze storico archeologiche più rilevanti, seguendo comunque uno sviluppo longitudinale e/o trasversale lineare e per quanto possibile diretto;
- **Privilegiare l'utilizzo di tutte le infrastrutture esistenti** dismesse, ex ferrovie, argini, alzaie e ripe di fiumi, canali, tronchi stradali e le infrastrutture a bassa debole intensità di traffico (minori di 50 veicoli giorno);
- **Garantire la connessione e l'integrazione funzionale** con le reti ciclabili provinciali e comunali;
- **Caratterizzare gli itinerari e/o le porzioni di rete** in relazione all'identità dei territori attraversati;
- **Prevedere degli attraversamenti urbani/insediativi** con alto grado di riconoscibilità e di facilità di percorrenza in sicurezza;
- **Consentire la possibilità di raggiungere dei luoghi di ospitalità**, ristoro ed assistenza tecnica ogni 30/40 km, in relazione alla fruizione giornaliera e/o plurigiornaliera.

# RETE CICLABILE DI LIVELLO REGIONALE

## Requisiti gestionali (infrastrutturazione sociale):

- **Pianificazione:** coordinamento delle azioni e dell'offerta dei territori per dare unitarietà al progetto e continuità nel perseguimento degli obiettivi;
- **Informazione/Promozione:** della rete e dei servizi offerti (co-marketing con gli operatori economici del territorio), costruzione di un "brand" specifico, materiale informativo, sito web con indicazioni della rete e dei servizi disponibili, eventi etc;
- **Monitoraggio/Manutenzione:** coinvolgimento dei territori e delle realtà locali nel monitoraggio dello stato della rete e dei servizi e mantenimento in buono stato dei tratti della rete che li attraversano.

**Ufficio Regionale della Mobilità Ciclistica**

# Grazie.

imeloni@unica.it